

FEDERDISTAT



FEDERAZIONE delle ASSOZIONI
SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI,
non DIRIGENTI e non DIRETTIVI
del PERSONALE DIPENDENTE
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO
del MINISTERO dell'INTERNO
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI



Prot. n. 36/2026

Venezia, 21/10/2026

Al Comando Prov. VVF Venezia

Ing. Alberto Maiolo

e.p.c. Al Direttore Regionale VVF Veneto

Ing. Cristina D'Angelo

OGGETTO: Contestazione dell'obbligatorietà del conseguimento della patente terrestre di III categoria e dell'impiego indiscriminato del personale alla guida dei mezzi di soccorso.

Egregio Comandante,

La scrivente Organizzazione Sindacale FEDERDISTAT VV.F. – CISAL, Segreteria Regionale del Veneto, intende esprimere la propria ferma contrarietà all'imposizione indiscriminata al personale operativo del conseguimento della patente terrestre di III categoria, nonché al conseguente impiego obbligatorio nella conduzione dei mezzi di soccorso, senza un'adeguata valutazione della disponibilità e delle attitudini individuali.

A tale riguardo, si richiamano la circolare della Direzione Centrale per la Formazione n. 3 del 01/10/2010, relativa alla disciplina delle patenti terrestri VF, e la nota DCF Prot. n. 11454 del 03/04/2012, già richiamata in precedenti contestazioni sindacali riguardanti l'obbligatorietà dei percorsi formativi.

Si ritiene che le esigenze organizzative dell'Amministrazione, pur comprensibili, non possano tradursi automaticamente nell'imposizione generalizzata di un'abilitazione specialistica, senza tenere conto delle effettive capacità, delle attitudini e della volontà del personale interessato.

La guida dei mezzi di soccorso non può essere considerata una semplice mansione ordinaria, poiché comporta elevate responsabilità civili, penali e professionali, oltre a richiedere specifiche capacità di guida, lucidità decisionale e piena consapevolezza dei rischi connessi alla circolazione in emergenza.

Obbligare un operatore non disponibile o non adeguatamente predisposto a svolgere tale funzione rischia di compromettere la serenità operativa e di incidere negativamente sulla sicurezza del personale trasportato e degli utenti della strada.

Si evidenzia inoltre che, anche presso il Comando di Venezia, sono già state sollevate contestazioni sindacali in merito ai criteri di individuazione e inserimento d'ufficio del personale nei corsi per il conseguimento delle patenti di II e III categoria.

Per quanto sopra, la scrivente O.S. chiede:

- 1.** La sospensione di ogni forma di imposizione indiscriminata del conseguimento della patente terrestre di III categoria.
- 2.** Che venga privilegiata l'adesione volontaria del personale, valorizzando motivazione, capacità e attitudini alla guida.
- 3.** Che siano formalmente comunicati i riferimenti normativi che giustificerebbero l'obbligatorietà del conseguimento della suddetta abilitazione.

FEDERDISTAT VV.F. – CISAL ribadisce che la sicurezza del soccorso deve rappresentare una priorità assoluta e non può essere subordinata esclusivamente a esigenze numeriche e organizzative.

La scrivente O.S. auspica pertanto un immediato riesame delle disposizioni adottate, riservandosi ogni ulteriore iniziativa sindacale a tutela della sicurezza, della dignità e della professionalità del personale.

In attesa di Vostro riscontro si coglie l'occasione per rivolgere i nostri Cordiali Saluti.

Il Segretario Regionale FEDERDISTAT VVF Cisal Veneto

CS Gilberto Muffato

Copia conforme a documento originale firmato.

